Allegato << sub 2 >> - Disciplinare cor	trattuale

#### COMUNE DI TRIESTE

Partita IVA 00210240321 Area Lavori Pubblici Servizio Coordinamento Amministrativo e Grandi Opere

**OGGETTO:** Affidamento incarico professionale a <sup>1</sup>,per la predisposizione dello studio volto ad accertare le condizioni per il completamento della rinaturalizzazione di Cava Faccanoni.

# Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

Il suddetto incarico è finalizzato alla funzione di ripristino socio –ambientale e di rinaturalizzazione complessiva dell'alveo della Cava suddetta.

### Art. 2 - CONTENUTI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

In esecuzione del presente incarico il \_\_\_\_\_\_ si atterrà alle prescrizioni di seguito indicate.

Lo studio in oggetto dovrà sviluppare i seguenti contenuti:

# 2.1.Analisi propedeutiche:

- Analisi propedeutica consistente in un rilievo della situazione in essere e in una valutazione preliminare della potenzialità residua di ricevimento degli inerti nell'alveo di Cava;
- II. Fattibilità tecnica dell'intervento ossia verifica, in relazione all'acquisizione dei necessari pareri amministrativi, di compatibilità dell'intervento con le

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Individuare in modo opportuno la controparte precisando a quale tipologia si fa riferimento ovvero se trattasi di professionista singolo o associato, Studio tecnico, Società di professionisti, Società di ingegneria, raggruppamento temporaneo tra i medesimi soggetti

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> La dicitura va adeguata alla natura giuridica del soggetto contraente. Nel caso di società, va indicata la sede della società, la veste rappresentativa del legale rappresentante e va allegata, ove necessario, la documentazione attestante il conferimento della predetta veste rappresentativa. Nel caso di Raggruppamento Temporaneo indicare oltre ai dati dei singoli componenti anche gli estremi dell'atto costitutivo [contratto di mandato con rappresentanza] e la specificazione del mandatario

prescrizioni di eventuali piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici sia di carattere generale che settoriale;

- III. Compatibilità ambientale dell'intervento proposto consistente in un'analisi ambientale dello stato attuale con particolare attenzione all'evoluzione degli strumenti regolatori intorno all'area (estensione di aree edificabili e rinnovato interesse della Cava) alle modificazione di ripartizione della proprietà, a condizioni microclimatiche tali da favorire lo sviluppo di specie animali e vegetali particolari;
- IV. Predisposizione di un'ipotesi di sistemazione degli inerti ( da un minimo di 1.000.000 mc ad un massimo di 2.000.000 mc ) secondo geometrie compatibili sia con la geotecnica che con i problemi di inserimento paesaggistico e faunistico;

## 2.2. Aspetti tecnico - economici:

- I. Sostenibilità finanziaria della proposta consistente nell'effettuazione della stima dei costi dell'intervento che dovrà comprendere i costi della messa in sicurezza preliminare dell'esecuzione delle opere (disgaggi, posa in rete, barriere paramassi, etc), costi della sistemazione del materiale compresi i dreni etc, ed i costi degli interventi di rinaturalizzazione secondo le tecniche di ingegneria naturalistica.
- II. Predisposizione di un'analisi ambientale dello stato attuale con particolare attenzione all'evoluzione degli strumenti regolatori nell'intorno dell'area (estensione di aree edificabili e rinnovato interesse per la cava) alle modificazioni nella ripartizione della proprietà, a condizioni microclimatiche tali da favorire lo sviluppo di specie animali e vegetali particolari.
- III. Stima del tempo ossia effettuazione di una stima, in base alla capacità della Cava, del tempo necessario per completare l'iter amministrativo e determinare i correlati costi di gestione del conferimento dei materiali;
- IV. Stesura di un quadro finanziario dell'intervento.

# 2.3. Aspetti giuridico -amministrativi:

Definizione dell'iter burocratico chiarendo tutte le necessarie procedure autorizzative propedeutiche all'esecuzione dell'intervento e stima di massima del tempo necessario a concludere le stesse.

All'interno di questa analisi, va valutata anche l'alea connessa a tali complesse ed articolate procedure, alea che è ovviamente dipendente sia da valutazioni di natura tecnica che da valutazioni di natura socio – economica.

### 2.4.Individuazione delle alternative progettuali

Lo studio dovrà, sulla scorta delle analisi propedeutiche di cui ai punti precedenti, identificare ed illustrare le soluzioni alternative comunque tese ad un recupero socio – economico ed ambientale dell'area di Cava che potrebbero essere le seguenti:

- I. definizione dell'evoluzione senza intervento:
- II. definizione di quale <u>graduazione</u> sia più opportuna al completamento della rinaturalizzazione con un riutilizzo di materiale compatibile da depositare nella Cava per un quantitativo di almeno ulteriori mc. 1.000.000 ( esiste un range di completamento che è compreso tra gli almeno ulteriori mc. 1.000.000 e i mc. 2.000.000 );
- III. individuazione della tipologia di completamento della rinaturalizzazione più opportuna, anche in relazione ai costi connessi, tra quella che prevede anche una rivisitazione- valorizzazione dell'area in chiave residenziale ricettivo/turistica e quella che invece non valuta opportuna una valorizzazione dell'area anche sotto questo aspetto.

Le soluzioni alternative da considerare devono riguardare le modalità complessive di soddisfacimento degli obiettivi di recupero socio – economico ed ambientale dell'area di Cava indicando se esso debba avvenire necessariamente mediante apposite varianti della strumentazione urbanistica vigente o meno, a mezzo di interventi infrastrutturali (opera pubblica) o in modo alternativo.

Per ogni soluzione alternativa proposta dovranno essere espletate le seguenti verifiche:

- a) fattibilità tecnica dell'interno
- b) compatibilità ambientale degli interventi proposti
- c) sostenibilità finanziaria della proposta
- d) convenienza economica e sociale
- e) fattibilità amministrativo procedurale
- f) analisi di rischio e di sensitività

L'incarico dovrà essere svolto in collaborazione con gli Uffici comunali del Servizio Coordinamento Amministrativo e Grandi Opere.

Il risultato finale del presente incarico sarà quindi costituito da:

- una relazione che illustri il lavoro svolto, le analisi effettuate e i risultati delle stesse, le scelte operative perseguite, le soluzioni progettuali proposte e le conseguenti analisi di fattibilità delle stesse.
- In allegato alla relazione, elaborati grafici, schemi e diagrammi inerenti i dati raccolti in fase di analisi e di verifica delle soluzioni alternative proposte.

I risultati del progetto - che rimarranno in proprietà al committente - dovranno essere presentati entro la scadenza di cui al successivo art. 3. I suddetti elaborati saranno consegnati in quadruplice esemplare e su supporto informatico Word o compatibile.

#### Art.3 - TEMPI E FASI

L'incarico dovrà essere portato a termine entro 90 giorni<sup>3</sup> dalla sottoscrizione del presente contratto.

#### ART. 4 - CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico di cui al presente disciplinare ammonta ad Euro 28.000,00 al netto di IVA ed oneri previdenziali, importo omnicomprensivo e forfetario stabilito ed accettato in relazione alla quantità e alla complessità dell'attività in oggetto.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> in ordine al tempo di esecuzione dell'incarico la dicitura va adeguata in base ai contenuti dell'offerta.

Nel compenso sono inclusi i costi relativi a tutti gli incontri di lavoro con le Amministrazioni coinvolte nel presente progetto.

Il corrispettivo sarà corrisposto entro 45 giorni dalla data di conclusione dell'incarico, risolto ogni eventuale contenzioso previa esibizione di regolare fattura.

La liquidazione avverrà subordinatamente alla verifica da parte dell'Amministrazione della completezza del lavoro svolto in rapporto ai contenuti del presente disciplinare; in caso di verifica di incompletezza/ritardo l'Amministrazione stabilirà un congruo termine per il completamento del lavoro, ferma restando l'applicazione delle penali stabilite al successivo art. 5.

Dal momento della presentazione delle richieste di liquidazione, secondo le modalità anzidette, al momento di effettiva liquidazione delle spettanze, dovranno decorrere solo i tempi strettamente necessari allo svolgimento della relativa pratica amministrativa.

#### **ART. 5 - PENALI - RISOLUZIONI**

Nel caso in cui l'incaricato ritardi, per motivi imputabili allo stesso, nel portare a termine il presente incarico come meglio descritto nei precedenti articoli e fatti comunque salvi i casi di forza maggiore, l'Amministrazione Comunale si riserva di applicare una penale, da trattenersi sul compenso pattuito secondo i seguenti parametri:

- ? Ipotesi di mancata esecuzione di una delle prestazioni dedotte in contratto, di incompleta esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto, di inadeguata esecuzione dei una delle prestazioni dedotte in contratto: penale da Euro 50,00 ad Euro 1.500,00
- ? Ipotesi di ritardo nell'esecuzione dell'incarico : Euro 250,00 /die in esito ad un procedimento in contraddittorio.

Le penali applicate ai sensi dei precedenti commi verranno trattenute sul saldo del compenso.

#### ART. 7 - DIVIETO DI CESSIONE DELL'INCARICO

Sono vietate la cessione dell'incarico, anche parziale, della prestazione oggetto di affidamento.

#### ART. 8 - PROPRIETA' DEI RISULTATI

Lo studio di fattibilità tecnico - economica e tutti gli eventuali elaborati di cui al presente disciplinare resteranno di piena ed assoluta proprietà del Comune, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte le modifiche che si rendessero necessarie, senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere sollevate eccezioni.

Il materiale potrà, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale, essere pubblicato in riviste specializzate e di settore.

## **ART. 9 – CONTROVERSIE**

Qualora insorgessero controversie per l'interpretazione ed esecuzione del presente contratto che non possano essere amichevolmente definite, le stesse saranno deferite al giudizio del Foro di Trieste.